

Ferrovie Appulo Lucane

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

RACCOMANDATA A.R. Posta Aerea

15 APR. 2013

P/ 136

anticipata via Fax /e-mail

Al Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
Via Caraci, 36
00157 R O M A

Ai Sigg. Consiglieri

Dott. Carmine Dipietrangelo
Via Consiglio Filomeno 56/B
72100 Brindisi

Dott. Michele Lamacchia
Via Padre Giov. Minozzi, 17
75100 Matera

Ing. Felice Viceconte
Via Roma, 136
85034 Francavilla in Sinni (Pz)

Avv. Massimo Vitone
Via Dalmazia, 207
70121 Bari

Al Collegio dei Sindaci

Presidente

Dott. Michele Grasso
Via Egnatia, 41 70121 Bari

Sindaco effettivo

Dott.ssa Francesca Aielli
Via A. Manunzio, 50 00153 Roma

Sindaco effettivo

Dott. Cosimo Cecere
Via F. Fiorentini, 106 00100 Roma

Oggetto: convocazione assemblea dei Soci FAL Srl-.

Si comunica che in data 30 Aprile 2013 alle ore 13.00 è convocata l'Assemblea dei Soci delle FAL Srl che si terrà presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, via Caraci 36 Roma, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- approvazione Bilancio al 31/12/2012;
- varie ed eventuali.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(~~dott. Matteo Colamussi~~)

p.e. DIREZIONE AMM. VA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 APRILE 2013

Oggi 30 aprile 2013, alle ore 15.00, si è riunita, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via G. Caraci, n°36, l'Assemblea dei Soci, convocata a mezzo raccomandata dalla Società F.A.L. s.r.l., con sede in Bari, Corso Italia, n°8, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2012;
2. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, come da Statuto, il Dott. Matteo COLAMUSSI, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, che constata la presenza per il Consiglio d'Amministrazione:

Dr. Carmine DI PIETRANGELO, Dr. Michele LAMACCHIA, Ing. Felice VICECONTE.

Risulta assente l'Avv. Massimo VITONE;

e di tutto il Collegio Sindacale:

Cons. Michele GRASSO - Presidente;

Dr. Cosimo CECERE - Sindaco effettivo;

Dr.ssa Francesca Aielli - Sindaco effettivo.

In assemblea, in rappresentanza del socio unico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interviene l'Ing. Virginio DI GIAMBATTISTA.

La seduta risulta regolarmente costituita.

Il Presidente invita il Dr. Vito LAMADDALENA, a fungere da segretario.

L'Assemblea prende atto del bilancio presentato, nonché della relazione del Collegio Sindacale ed esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio.

Tuttavia l'Ing. Di GIAMBATTISTA ribadisce la necessità che si proceda tempestivamente al recupero dei crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati dalla società nei confronti delle Regioni Puglia e Basilicata.

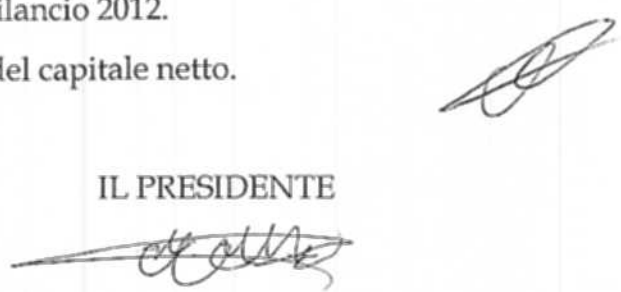
L'Assemblea ritiene pertanto di approvare il bilancio 2012.

L'utile di esercizio sarà destinato al reintegro del capitale netto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



FERROVIE APPULO LUCANE

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727

70100 BARI BA N. R.E.A. -

R. Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 10.012.911,42 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

ESERCIZIO 2012

ESERCIZIO 2011

B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.	2.854	11.543
7) Altre immobilizzazioni immateriali	111.551	89.480
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	114.405	101.023
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	943.760	865.268
2) Impianti e macchinario	439.277	528.731
3) Attrezzature industriali e commerciali	80.288	94.046
4) Altri beni	1.828.822	1.593.812
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.292.148	3.081.858
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.406.553	3.182.881
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) di materie prime, suss. e cons.	8.859.322	8.857.279
I) TOTALE RIMANENZE	8.859.322	8.857.279
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:		
I) Clienti:		
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	34.767.773	30.302.177
<i>Fatture 2011 per interessi corrispettivo Contr.Servizio</i>		28.581
<i>Fatture da emettere per interessi corrispettivo Contr.Servizio</i>	228.923	80.858
1 TOTALE Clienti:	34.996.696	30.411.616
4-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari entro esercizio successivo	3.137.617	1.505.859
4-ter) Imposte anticipate		
a) Imposte anticipate entro esercizio successivo	55.000	55.000
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	16.028.503	14.596.365
b) esigibili oltre esercizio successivo	200.542	231.423
5) TOTALE Altri (circ.):	16.229.045	14.827.788
II) TOTALE CREDITI (Att. circ.):	54.418.358	46.800.263

IL PRESIDENTE
 (dot. Matteo Colamussi)

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
5) Altri titoli		
III) TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	20.573.047	11.859.033
3) Denaro e valori in cassa	3.284	666
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.576.331	11.859.698
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	83.854.012	67.517.240
D) RATELE RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	104.495	122.773
D) TOTALE RATEI E RISCONTI	104.495	122.773
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	87.365.059	70.822.894
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.012.911	10.012.911
IV) Riserva legale	43.478	43.478
VII) Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	465.784	465.784
VII) TOTALE Altre riserve	465.784	465.784
VIII) Perdite portate a nuovo	1.815.137	2.005.821
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	1.815.137	190.684
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.522.173	8.707.036
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri acc.ti e fondi	2.695.810	1.201.988
<i>fondo svalutazione crediti</i>	606.166	432.388
<i>fondo investimenti reg.per mat.rotab.</i>	569.600	569.600
<i>fondo contenzioso legale</i>	200.000	200.000
<i>fondo svalutazione rimanenze magazzino</i>	1.320.043	
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.695.810	1.201.988
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	12.517.483	13.446.651

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

D) DEBITI

7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro esercizio successivo	14.316.066	8.696.171
6) TOTALE Debiti verso fornitori	14.316.066	8.696.171
11) Debiti tributari		
a) esigibili entro es. succ.	3.145.468	2.413.213
b) esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.771.939
11) TOTALE Debiti tributari	4.304.976	4.185.152
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) esigibili entro es. succ.	1.092.178	1.123.673
12) TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.092.178	1.123.673
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro es. succ.	1.468.918	1.570.838
b) esigibili oltre es. succ.	39.062.327	30.696.620
13) TOTALE Altri debiti:	40.531.245	32.267.458

D) TOTALE DEBITI	60.244.466	46.272.454
-------------------------	-------------------	-------------------

E) RATEI E RISCONTI

2) Altri ratei e risconti	1.385.128	1.194.765
---------------------------	-----------	-----------

E) TOTALE RATEI E RISCONTI	1.385.128	1.194.765
-----------------------------------	------------------	------------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	87.365.060	70.822.894
--	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

Disponibilità fondi

ESERCIZIO 2011

1) Impegni		
b) immobilizzazioni da ricevere	-186.609.738	-154.531.640
2) Beni di terzi presso di noi		
c) in leasing	34.831	46.686
d) altri	186.574.907	154.484.954
2) TOTALE Beni presso di noi	186.609.738	154.531.640

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Camussi)

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2012

ESERCIZIO 2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
1) Ricavi vendite e prestazioni	45.400.237	44.510.823
2) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	2.043	31.378
5) Altri ricavi e proventi (attività ord.)	2.894.508	2.632.287
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.296.788	47.174.488
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ord.)		
6) materie prime suss. cons. merci	5.273.769	5.603.750
7) servizi	8.732.013	7.653.000
8) per godimento di beni di terzi	40.715	34.412
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	20.091.272	20.542.297
b) oneri sociali	5.721.222	5.920.610
c) trattamento di fine rapporto	1.839.452	2.011.305
d) trattamento di quiescenza e simili	221.689	229.070
e) altri costi	829.959	860.892
9) TOTALE per il personale:	28.703.593	29.564.174
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immaterial	47.177	40.695
b) ammort. immobilizz. materiali	1.134.439	981.291
10) TOTALE ammortamenti e svalutaz	1.181.615	1.021.986
12) accantonamento per rischi	1.653.965	351.983
<i>perdite presunte su crediti</i>	173.778	151.983
<i>accantonamento contenzioso legale</i>	160.144	200.000
<i>accantonamento svalutazione rimanenze magazzino</i>	1.320.043	
14) oneri diversi di gestione	1.167.143	364.786
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	46.752.813	44.594.090
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.	1.543.974	2.580.397
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
a) prov. finanz. da crediti immobilizz.		
a4) da altri	556.966	375.975
c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.		
16) TOTALE Altri proventi finanz.	556.966	375.975
17) interessi (pass.) e oneri finanziari		
d) debiti verso banche	234	272
f) altri debiti	180.782	124.449
g) oneri finanziari diversi	3.091	4.550
17) TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari	184.107	129.271
15+16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	372.859	246.705

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari		
a) plusvalenze da alienazione	0	3.053
c) altri proventi straordinari	2.174.025	163.765
20) TOTALE Proventi straordinari	2.174.025	166.818
21) Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	5.120	16.509
d) altri oneri straordinari	150.397	573.719
21) TOTALE Oneri straordinari	155.517	590.228

20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2.018.507	-423.411
---	------------------	-----------------

A-B+-C+-D+-E) TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOST	3.935.342	2.403.691
---	------------------	------------------

22) Imposte redd.eserc., correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	2.120.205	2.220.496
b) imposte differite		-7.489
22) TOTALE Imposte redd.eserc., correnti,differite,anticipate	2.120.205	2.213.007

26) UTILE DELL' ESERCIZIO	1.815.137	190.684
----------------------------------	------------------	----------------

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Introduzione ai criteri di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le riclassificazioni sono state operate nell'esercizio 2011 nelle voci del conto economico e dello stato patrimoniale, volte ad una miglior rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società; riclassificazioni sono state operate anche sui saldi dell'esercizio precedente, al fine di consentire l'omogenea comparabilità dei singoli valori.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 10 L. n. 72 del 13 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche, né si è derogato a quanto indicato negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Qui di seguito si elencano i principali criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo di oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, che sono calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di accertata utilità pluriennale, vengono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni immateriali, ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti; si sono ritenute congrue, in linea con tali finalità, le percentuali stabilite dal D.M. 31.12.1988.

Le quote annuali e le percentuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Immobilizzazione</i>	<i>% di amm</i>	<i>Quota di amm. 2012</i>	<i>Quota di amm. 2011</i>
Siti web	33	4.566	4.568
certificazione qualità	33	4.123	4.125
Software e aggiornamenti	20	38.488	32.002
Migliorie su fabbricati di terzi	20	182.020	183.907
Sede ed opere d'arte	4	7.098	6.802
Armamento	10	38.482	37.593
Altri fabbricati	10	440	440
Spese mod. ristr. Mat. Rot. FER	20	72.025	31.645
Impianto distribuz. Carburante	20	1.410	1.410
Impianto di condiz. e riscald.	20	4.550	4.550
Imp.di segnal. ACEI	20	706	706
Impianti telefonici	20	2.800	5.600
Impianti elettrici	20	3.114	3.114
Impianti gas, metano, idrici	20	578	1.110
Imp. Allarme, telecomando automaz.	20	30.962	31.650
Impianti vari	20	26.952	21.772
Macch. di officina e depositi (aut.)	10	307	1.263
Macch. di officina e depositi (Fer.)	10	0	107
Attrezzature varie e minute	12	14.283	19.126
Macch. elett. ed elettroniche	20	26.171	28.319
Dispositivi GPS-GPRS	20	2.708	0
Beni inf. ad € 516	100	8.481	3.012
Autovetture ed automezzi	25	709.609	594.304
Mobili ed arredi	12	767	1.854
Altri beni materiali	12	977	3.006
Totale		1.181.615	1.021.986

IL PRESIDENTE
(dot. Matteo Colanusi)

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al Conto Economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa, che vengono capitalizzate.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Rimanenze

Le giacenze del magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione di materiale rotabile e infrastruttura, sono valutate con il metodo LIFO, in conformità con quanto effettuato per l'esercizio precedente.

Le risultanze del 2012 evidenziano una variazione positiva pari ad € 2.042,89. La differenza sulle giacenze è determinata da maggiori scorte per ricambistica specifica sia automobilistica che ferroviaria indispensabile per l'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al valore nominale.

Tale voce in particolare contiene i fondi cassa degli uffici Economato di Bari e Potenza nonché la contabilizzazione dei corrispettivi che sono stati versati il primo giorno non festivo dell'anno 2013.

Ratei e risconti

Sono calcolati con il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Trattamento di fine rapporto

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

Costi, ricavi e contributi in conto esercizio

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di certezza circa il loro realizzo previsti dal principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato Patrimoniale: Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

<i>Immobilizzazione immateriale</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenza</i>
Siti web	13.700	13.700	0
Certificazione qualità	12.373	12.373	0
Spese per formazione profess.	103.084	103.084	0
Software e aggiornamenti	347.821	287.262	60.559
Totale	476.978	416.419	60.559

<i>Immobilizzazione immateriale</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Ammortamenti esercizi precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2012</i>	<i>Valore residuo</i>
Siti web	13.700	7.301	4.566	1.833
Certificazione qualità	12.373	7.228	4.123	1.021
Spese per formazione profess.	103.084	103.084	0	0
Software e aggiornamenti	347.821	197.782	38.488	111.551
Totale	476.978	315.396	47.177	114.405


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Ciplamus)

Materiali

<i>Immobilizzazione materiale</i>	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Migliorie su fabbricati di terzi	1.761.598	1.472.828	288.770
Sede ed opere d'arte	177.452	177.452	0
Armamento	364.252	346.490	17.762
Altri fabbricati	5.250	5.250	0
Dep. e Off. Autolinee	17.545	17.545	0
Spese mod. ristr. mat. rot. fer.	1.105.892	1.105.892	0
Impianto distribuz. Carburante	32.322	32.322	0
Impianto di condiz. e riscald.	69.707	69.707	0
Imp.di segnal. ACEI e P.L.	97.822	97.822	0
Impianti telefonici	112.405	112.405	0
Impianti elettrici	29.997	29.997	0
Impianti gas, metano, idrici	13.209	13.209	0
Imp. Allarme, telecomando automaz.	240.924	238.774	2.150
Impianti vari	258.570	206.770	51.800
Macch. di officina e depositi (aut.)	11.380	11.380	0
Macch. di officina e depositi (Fer.)	2.139	2.139	0
Attrezzature varie e minute	270.636	270.111	525
Macch. elett. ed elettroniche	639.646	567.506	72.140
Dispositivi GPS-GPRS	27.075	0	27.075
Beni inf. ad € 516	368.828	361.972	6.855
Autovetture e automezzi	3.268.269	2.395.907	872.363
Mobili ed arredi	28.404	28.404	0
Altri beni materiali	38.571	38.571	0
Totale	8.941.893	7.602.453	1.339.440

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanusi)

<i>Immobilizzazione materiale</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Ammortamenti esercizi precedenti</i>	<i>Ammortamenti 31/12/2012</i>	<i>Valore residuo</i>
Migliorie su fabbricati di terzi	1.761.598	957.108	182.020	622.470
Sede ed opere d'arte	177.452	33.628	7.098	136.727
Armamento	364.252	141.992	38.482	183.778
Altri fabbricati	5.250	4.150	440	660
Dep. e Off. Aut.	17.545	17.420	0	125
Spese mod. ristr. mat. rot. fer.	1.105.892	791.178	72.025	242.689
Impianto distribuz. Carburante	32.322	28.796	1.410	2.116
Impianto di condiz. e riscald.	69.707	60.639	4.550	4.518
Imp.segn.ACEI	97.822	92.063	706	5.053
Impianti telefonici	112.405	109.605	2.800	0
Impianti elettrici	29.997	25.325	3.114	1.557
Impianti gas, metano, idrici	13.209	12.343	578	289
Imp. Allarme, telecomando automaz.	240.924	108.228	30.962	101.734
Impianti vari	258.570	144.558	26.952	87.060
Macch. di officina e depositi (aut.)	11.380	11.074	307	0
Macch. di officina e depositi (Fer.)	2.139	2.139	0	0
Attrezzature varie e minute	270.636	176.064	14.283	80.288
Macch. elett. ed elettroniche	639.646	510.645	26.171	102.831
Dispositivi GPS-GPRS	27.075	0	2.708	24.368
Beni inf. ad € 516	368.828	332.000	8.481	28.347
Autovetture e automezzi	3.268.269	894.543	709.609	1.664.117
Mobili ed arredi	28.404	23.287	767	4.350
Altri beni materiali	38.571	38.523	977	-929
Totale	8.941.893	4.515.307	1.134.439	3.292.148

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Attivo circolante

<i>Crediti</i>			
<i>(per tipologia di clienti)</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenza</i>
Clients per fatture emesse	33.718.524	29.401.578	4.316.945
Fatture da emettere	783.542	415.924	367.618
Crediti vs/clienti ex gestione	494.631	594.114	-99.483
<i>Tot. crediti vs.clienti entro es.successivo</i>	34.996.696	30.411.616	4.585.081
Cred.per IRAP	20.554	1.570	18.984
Cred.per IRPEG-IRES	69.740	280.723	-210.983
Crediti V/Erario per S.U. PZ	67.269	67.269	0
Cred.per rimborso IRES	1.788.722	0	1.788.722
Erario c/Iva	1.191.332	1.156.297	35.035
<i>Tot. crediti tributari entro es.successivo</i>	3.137.617	1.505.859	1.631.758
Imposte anticipate	55.000	55.000	0
<i>Tot. Imposte anticipate</i>	55.000	55.000	0
Note di credito da ricevere	4.960	30.286	-25.326
Acconti a dipendenti	7.850	6.300	1.550
Fornitori c/anticipi	1.639	234	1.405
Cred.V/Min.ex Gestione	0	798.135	-798.135
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Altri crediti S.U. Pz	46.570	46.570	0
Cred. V/Comune Pz per S.U.	3.212.385	3.212.385	0
Anticipo dipendenti c/INAIL	26.027	23.331	2.696
Cred.v/Com.PZ per part.da reg.SU	15.007	44.076	-29.069
Cred.per fondo tesoreria	6.508	6.508	0
Cred.vs R.Puglia L.297(variante)	34.377	34.377	0
Cred. V/reg. Puglia PO-FESR (Ba-Bitritto)	545.206	323.267	221.939
Cred. V/reg. Basilicata appl. C.C.N.L.	1.943.307	1.970.373	-27.066
Cred.v/reg. Basilicata L.297 (armam.)	72.677	43.468	29.209
Cred.v/reg. Puglia L.297 (restyling)	100.421	14.548	85.873
Cred.v/reg. Basil. L.297 (restyling)	0	54.029	-54.029
Cred.v/R.Puglia-interram.Modugno	310.483	308.189	2.294
Cred.R.Basilicata L.297 sott.Avigliano	18.330	18.330	0
Cred.vs R.Basilicata corso formazione	24.073	24.073	0
Cred.v/R.Basilic. L.297 (autobus)	4.753.016	969.000	3.784.016
Cred.v/R.Puglia. L.297 (autobus)	0	592.500	-592.500
Cred.v/R.Puglia ADP2008 (mat.rotab.)	973.622	973.622	0
Cred.v/R.Basilicata PO-FESR MT-S.Venusio	23.104	2.824	20.280
<i>A riportare</i>	12.430.272	9.807.136	2.623.136

IL PRESIDENTE
 (dot. Matteo Colamussi)

<i>Crediti</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenze</i>
Riporto	12.430.272	9.807.136	2.623.136
Cred.v/R.Basilicata amianto Tacc.S.Riffusa	79.415	60.528	18.887
Cred.v/R.Basilicata P.O.F.E.S.R. (mat.rotabile)	33.808	0	33.808
Cred.v/R.Basilicata L.297 Staz.Basilicata	156.031	19.890	136.141
Cred.v/R.Puglia P.O.F.E.S.R.officine	47.190	0	47.190
Cred.v/R.Basilicata P.O.F.E.S.R. ferr.metrop.PZ	85.861	0	85.861
Cred.v/R.Basilicata n^4 at rimod.ADP02	1.704.137	0	1.704.137
Cred.v/Ministero L.910 contenzioso-lodo	0	2.716.886	-2.716.886
Cred.v/Ministero del Lavoro	1.474.949	1.360.832	114.116
Cred.v/Ministero Infrastrutture Trasporti Sicur.Eser.	0	614.101	-614.101
Cred.e deb. per partite in sospeso	9.060	16.992	-7.931
Anticipo emolumenti dipendenti	7.780	0	7.780
Totale altri Crediti esigibili entro eserc.successivo	16.028.503	14.596.365	1.432.138
Depositi cauzionali attivi	6.742	6.742	0
Cred.per utilizzo fondi	0	30.881	-30.881
Cred.v/Comune PZ Serv.Metropolitano	193.800	193.800	0
Totale altri Crediti esigibili oltre eserc.successivo	200.542	231.423	-30.881
Totale altri Crediti	16.229.045	14.827.788	1.401.257

Crediti vs. Clienti per fatture emesse

La voce presenta un incremento pari ad € 4.316.945. La consistenza di tali crediti (€ 33.718.524) è determinata per buona parte dalle fatture sospese verso la Regione Basilicata relative al 1° -2°- 3° e 4° trimestre 2012 pari complessivamente ad € 21.152.529 non incassate per via del Patto di Stabilità. Nel conto in esame sono altresì ancora presenti le fatture per mancata integrazione del corrispettivo per gli anni 2004-2005-2006 e 2007, pari rispettivamente a € 1.364.099 (Puglia 2004), € 986.920 (Puglia 2005), € 611.396 (Puglia 2006), € 373.414 (Puglia 2007) e € 1.037.397 (Basilicata 2004), € 859.205 (Basilicata 2005), € 719.952 (Basilicata 2006), € 470.286 (Basilicata 2007), nonché le fatture per spese legali al Comune di Potenza € 1.585.641 per le quali è in corso contenzioso legale.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Crediti per rimborso IRES

Tale posta è riferita a rimborsi IRES per gli anni 2007 pari ad € 419.281, 2008 pari ad € 309.085, 2009 pari ad € 359.458, 2010 pari ad € 338.779 e 2011 pari ad € 362.119.

Crediti verso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Crediti v/Regione Basilicata appl.CCNL

Le quote di competenza leggi 47-58-296 anno 2011 sono state incassate nel 2012; tale credito è riferito alle quote di competenza anno 2012.

Cred. v/ Reg. Basilicata L. 297 (armam.)

Trattasi di acquisti di materiale per l'armamento, in attesa di erogazione secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma in vigore.

Crediti v/ Reg. Puglia L.297 (restyling)

Trattasi di spese per l'installazione del condizionamento aria ed illuminazione a led sulle UDT serie 350 del parco rotabile.

Crediti v/ Reg. Basilicata L.297 (restyling)

La voce riviene da spese per l'installazione del condizionamento aria ed illuminazione a led sulle UDT serie 300 del parco rotabile.

Crediti v/ Reg. Puglia interrimento Modugno

Tale credito riviene da spese sostenute per attività riguardanti i lavori di interrimento della linea ferroviaria nell'aggregato urbano di Modugno in attesa di erogazione.

Crediti v/ Reg. Puglia PO-FESR (mat.rotabile)

La voce riviene dall'acquisto di n^8 treni finanziati dalla Regione Puglia con Fondi Europei.

Crediti v/ Reg. Basilicata- Reg.Puglia L.297 (autobus)

Trattasi dell'acquisto di nuovi autobus già in esercizio per il quale si è in attesa di erogazioni a saldo da parte delle Regioni.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Crediti v/ Reg.Puglia ADP 2008 (materiale rotabile)

La voce riviene dall'acquisto di n^1 treno finanziato dalla Regione Puglia con i Fondi dell'Accordo di Programma 2008.

Crediti v/ Reg.Basilicata n^4 at rimod. ADP 2002

La voce riviene dall'acquisto di n^4 treni finanziato dalla Regione Basilicata con i Fondi dell'Accordo di Programma 2002 rimodultati .

Crediti v/ Ministero del lavoro/Ministero dei Trasporti

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Disponibilità liquide

L'analisi della posta è la seguente:

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
Depositi bancari e postali	20.573.047	11.859.033	8.714.014
Denaro e valori in cassa	3.284	666	2.619
Totale	20.576.331	11.859.699	8.716.633

Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione, interessi e contributi regionali.

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
Ratei attivi	86	7.486	-7.400
Risconti attivi	104.409	115.287	-10.878
Totale	104.495	122.773	-18.278

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Stato Patrimoniale: Patrimonio netto

Patrimonio Netto

<i>Composizione patrimonio netto</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Saldo al 31/12/2011</i>
Capitale sociale	10.012.911	10.012.911
Riserva legale	43.478	43.477
Riserva straordinaria	465.784	465.784
Perdita portate a nuovo	- 1.815.137	- 2.005.821
Perdita dell'esercizio		
Utile dell'esercizio	1.815.137	190.684
Totali	10.522.173	8.707.036

Stato Patrimoniale: Passivo

Trattamento Fine Rapporto

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenza</i>
Fondo T.F.R.	12.517.483	13.446.651	-929.167

Debiti verso fornitori

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenza</i>
Debiti v/fornitori	13.132.489	7.799.958	5.332.531
Note cred. da emett.	237.269	479	236.790
Fatture da ricevere	946.309	895.735	50.574
Totale	14.316.066	8.696.171	5.619.895

Tale posta di bilancio presenta un incremento dovuto all'impossibilità di procedere ai pagamenti verso i fornitori per mancanza di liquidità generata dai mancati trasferimenti dei corrispettivi da parte delle Regione Basilicata nei tempi previsti per via del Patto di Stabilità, oltrechè per il pagamento non


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

ancora effettuato di fatture relative a investimenti di cui si è in attesa degli svincoli delle relative risorse da parte delle Regioni Puglia e Basilicata.

Altri Debiti

<i>Debiti</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenza</i>
<i>(per tipologia)</i>			
Crediti e debiti partite in sospeso		0	0
Debiti verso Organismi sindacali	9.909	15.102	-5.193
Impegni rateali	10.609	21.356	-10.747
Andsai	66.971	140.633	-73.662
Retribuzione netta	0	38	-38
S.N.M.S.	12.782	25.926	-13.145
Pignoramenti agenti	0	1.188	-1.188
Assicurazione diverse dipendenti	7.596	5.686	1.910
Debiti vari	143	0	143
Deb.v/R.Puglia integr.Contracto Serv.	1.360.908	1.360.908	0
Totale debiti entro es. succ.	1.468.918	1.570.838	-101.920
Sovv.ni per incrementi patrimoniali	10.635.587	10.393.008	242.579
Sovv.POFESR R.Basilicata (armamento)	628.265	1.095.040	-466.775
Sovv.POFESR R.Puglia (mat.rotab.)	13.327.986	4.458.399	8.869.587
Sovv.L.296/06 R.Basilicata (Min.Infr.)	109.482		
Depositi e anticipaz.passive	174.788	172.095	2.692
Debiti diversi Ex.Gestione	11.358.036	11.749.894	-391.858
Debiti v/dipendenti SU PZ	1.717.676	1.717.676	0
Altri debiti S.U. PZ	1.110.508	1.110.508	0
totale debiti oltre es.succ	39.062.327	30.696.620	8.256.226
TOTALE ALTRI DEBITI	40.531.245	32.267.458	8.154.306

Le voci più rilevanti per importo sono:

Debiti diversi ex gestione.

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da Dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale della somma in questione.

Deb.v/R.Puglia integr.Contracto Serv.

La scrittura è stata prudenzialmente registrata tra i debiti nell'esercizio 2009, trattandosi di parziale riconoscimento per il recupero dell'inflazione a tutto il 2008 sui corrispettivi erogati dalla Regione Puglia. Su tale partita è in corso vertenza legale.

Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive .

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei Trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n.166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.00, è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Erario c/RDA	8.432	13.793	-5.361
Irpef su paghe	375.482	15.719	359.763
Erario c/Imposta sost.rivalut.TFR	-3.353	21.131	-24.484
Irpef su compensi a terzi	88	0	88
Erario c/Iva in sospensione	2.764.818	2.362.571	402.247
Totale debiti tributari entro esercizio	3.145.468	2.413.213	732.255
Erario c/imposte anni precedenti	0	612.431	-612.431
Deb.per IVA a cred.fondi non utilizz-	1.159.508	1.159.508	0
Totale debiti tributari oltre esercizio	1.159.508	1.771.939	-612.431
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	4.304.976	4.185.152	119.824

Erario c/imposte anni precedenti.

Riguarda il debito v/Equitalia per il contenzioso GDF, relativo al trasferimento IRAP 2001-2002-2003. La voce risulta estinta dal marzo 2012.

IL PRESIDENTE
(dot. Matteo Colamussi)

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
I.N.P.S.	931.066	938.444	-7.378
Previdapi	0	6.702	-6.702
I.N.A.I.L.	-9.256	-4.403	-4.853
Fasi	0	-1.268	1.268
Priamo	127.257	136.580	-9.323
Debiti per Fondo Tesoreria	42.874	47.685	-4.811
Debiti v/Inps per ex dip. S.U.	-67	-67	0
Debiti per f.do az.prev.HDI	304	0	304
Totale	1.092.178	1.123.672	-31.494

Totale debiti

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Debiti verso fornitori	14.316.066	8.696.171	5.619.895
Altri debiti	40.531.245	32.267.458	8.263.787
Totale debiti tributari	4.304.976	4.185.152	119.824
Totale debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.092.178	1.123.672	-31.494
Totale	60.244.465	46.272.454	13.972.012

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Fondo svalutazione crediti	606.166	432.388	173.778
Fondo Invest. Reg. per mat. Rot.	569.600	569.600	0
Fondo contenzioso legale	200.000	200.000	0
Fondo svalutaz. rimanenze magazzino	1.320.043	0	1.320.043
Totale	2.695.810	1.201.988	1.493.821

- **Fondo svalutazione crediti** – Si è provveduto ad incrementare la consistenza del fondo nei limiti dello 0,5% della totalità dei crediti dell'anno in corso.

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Golamussi)

- **Fondo Invest.Reg. per mat. Rot.** – Trattasi di fondo costituito in ragione della escussione delle polizze a garanzia della commessa Firema. Le maggiori disponibilità ottenute (€ 569.600) rispetto agli originari stanziamenti saranno impiegati secondo le deliberazioni delle Regioni Puglia e Basilicata.
- **Fondo contenzioso legale-** Nonostante le numerose transazioni (€ 160.000 circa) cui si è dato corso nel 2012 viene mantenuta inalterata la consistenza preesistente.
- **Fondo svalutazione rimanenze di magazzino-** Trattasi di accantonamento costituito nelle more di prossima nuova inventariazione e verifica dei prezzi di mercato delle merci in giacenza.

Ratei e Risconti passivi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Differenza</i>
Ratei passivi	30.916	26.490	4.426
Risconti passivi	1.354.212	1.168.275	185.937
Totale	1.385.128	1.194.765	190.363

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le immobilizzazioni relative ai Beni in Comodato d'uso acquisiti dalla ex Gestione con le risorse dei vari Fondi.

In dare troviamo le disponibilità e le assegnazioni, pari alla voce con eccedenza in avere Fondi disponibili.

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colamussi)

	descrizione	dare			avere		differenza
		31/12/2012	31/12/2011	differenza	31/12/2011	31/12/2010	
1	Disponibilità Fondo Attrezzature	8.969	8.969	0			
2	Disponibilità fondo rinnovo	1.789.448	1.789.448	0			
3	Disp.L.297/78 R,Puglia	3.285.775	7.432.445	-4.146.670			
4	Disp.L.297/78 R.Basilicata	8.674.157	11.748.811	-3.074.654			
5	Assegn..L.297/78 R.Puglia	9.570.920	11.892.955	-2.322.035			
6	Assegn.L.297/78 R.Basilicata	15.675.586	16.698.615	-1.023.029			
7	Assegn.F. A.d.P./2002 R.Puglia	0	4.389.884	-4.389.884			
8	Assegn.F. A.d.P./2002 R.Basilicata	0	6.455.711	-6.455.711			
9	Assegn..F.di L.611/96 R.Basilicata	0	3.522.298	-3.522.298			
10	Assegn.F. L.388/2000 R.Basilicata	0	13.427.879	-13.427.879			
11	Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	4.398.425	7.040.000	-2.641.575			
12	Assegn. PO-FESR R.Basil.Genz.-Oppido	1.014.066	2.534.446	-1.520.380			
13	Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	689.300	689.300	0			
14	Assegn. L.27 Reg.Basil.(amianto)	262.169	262.169	0			
15	Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	33.288.627	33.288.627	0			
16	Assegn. P.O. R R.Puglia Modugno	18.892.825	24.361.000	-5.468.175			
17	Assegn.PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ	7.000.000	7.000.000	0			
18	Assegn.PO-FESR Basilic MTSud-Venusi	6.325.529	5.831.480	494.049			
19	Assegn.ADP2008 Puglia mater.rotabile	5.113.500	5.113.500	0			
20	Assegn.P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.)	2.059.756	26.595.489	-24.535.733			
21	Assegn.PO-FESR R.Basil.Canc.-Pietrag.	5.938.304	5.938.304	0			
22	Assegn.PO-FESR R.Basil.mat.rotabile	10.486.650	10.486.650	0			
23	Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0			
24	Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	4.959.522		4.959.522			
25	Assegn. I At Puglia(risorse srl+rimb.Firema)	4.146.670		4.146.670			
26	Assegn. I At Puglia(ADP/2002)	4.389.884		4.389.884			
	A RIPORTARE	148.074.245	206.612.144	-58.537.898			

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colamussi)

	descrizione	dare		differenza	avere		differenza
		31/12/2012	31/12/2011		31/12/2012	31/12/2011	
	RIPORTO	148.074.245	206.612.144	- 58.537.899			
27	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.4 AT	17.101.414		17.101.414			
28	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Arm.Avigliano	650.000		650.000			
29	Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano	650.000		650.000			
30	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adeq.staz.Matera	1.000.000		1.000.000			
31	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adequ.officine pz	900.000		900.000			
32	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449		158.449			
33	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000		241.000			
34	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283		770.283			
35	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642		71.642			
36	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938		152.938			
37	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000		247.000			
38	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ - GENZANO	259.000		259.000			
39	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000		1.452.000			
40	Risorse S.r.l	10.393.008	10.393.008	-			
41	Beni in leasing	34.831	46.686	- 11.855			
42	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	-			
43	Immobilizz.Reg.Puglia	45.296.030	18.402.916	26.893.114			
44	Immobilizz.Reg.Basilic	12.177.184	6.992.200	5.184.984			
	R.Puglia c/assegnazioni				88.253.182	111.472.934	-23.219.752
	Reg.Basilicata c/assegnazioni				69.612.276	74.055.373	-4.443.098
	Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
	A RIPORTARE	368.765.547	371.583.477	-2.817.930	297.394.989	325.057.838	-27.662.849

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)

descrizione	dare			avere		
	31/12/2012	31/12/2011	differenza	31/12/2012	31/12/2011	differenza
RIPORTO	368.765.547	371.583.477	-2.817.930	297.394.989	325.057.838	-27.662.849
R.Puglia c/fondi erogati			0	45.296.030	18.402.916	26.893.114
R.Basilicata c/fondi erogati			0	12.177.184	6.992.200	5.184.984
Ministero c/fondi disponibili			0	1.798.417	1.798.417	0
Ministero F.disponibili L.297C/Puglia			0	3.285.775	7.432.445	-4.146.670
Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata			0	8.674.157	11.748.811	-3.074.654
Concedenti beni in leasing				34.831	46.686	-11.855
Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
TOTALE	368.765.547	371.583.477	-2.817.930	368.765.547	371.583.477	-2.817.930

1-2 – Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

3– Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.

4 – Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.

5 – Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

6 – Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

7 – Integrazione L.297/78 da parte della R.Puglia per acquisto n.5 treni.

8 - Integrazione L.297/78 da parte della R.Basilicata per acquisto n.5 treni.

9 – Sdoppiamento tratta Avigliano L.-Potenza S.M.

10 – Lavori tratta Altamura-Matera.

11 – Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.

12 – Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo binario-armamento tratta Genzano-Oppido.

13- Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).

14 – Assegnaz legge n^27 R.Basilicata bonifica amianto.

15 - Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto

16 – Interramento tratta Modugno.

17- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza

18- Assegnazione PO-FESR R.Puglia per rinnovo tratta Venusio-Matera Sud

19- Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile

20- Assegn.R.Puglia per acquisto mater.rotabile.

21- Assegnazione per lavori tratta Cancellara-Pietragalla-S.Nicola

22- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per acquisto n^2 treni.

23- Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato)

24 – Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine

25 - Assegnazione (risorse srl+rimborso FIREMA) per l'acquisto n^1 at Reg.Puglia

26-Assegnazione ADP/2002 Reg.PUGLIA per acquisto AT

27-39 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002

40- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi :Attrezzature,Rinnovo, Legge 297/78

41- Beni in leasing

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

42-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)

43- Immobilizzazioni Reg.Puglia

44- Immobilizzazioni Reg.Basilicata

Conto Economico

A) Valore della produzione

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
Ricavi del traffico/prestazioni	45.400.237	44.510.823	889.414
Variaz.riman.prod.lav.-semi.	2.043	31.378	-29.335
Altri ricavi e proventi	2.894.508	2.632.287	262.221
Totale valore della produzione	48.296.788	47.174.488	1.122.300

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori dettagli sulle cifre sopra esposte.

Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
Bari			
Viaggiatori Ferrovia	2.806.650	2.841.212	-34.563
Viaggiatori Autolinee	1.259.763	1.285.446	-25.683
Ricavi diversi del traff.ferroviario		0	0
Contratto servizi Infrastruttura	7.767.892	7.556.689	211.203
Contratto servizi ferrovia	5.504.835	5.354.733	150.102
Contratto servizi autom.	5.476.710	5.327.330	149.381
Totale Bari	22.815.849	22.365.410	450.439
Potenza			
Viaggiatori Ferrovia	321.829	274.830	46.999
Viaggiatori Autolinee	932.350	852.851	79.499
Servizio metrop. Fer. PZ	177.679	177.800	-122
Contratto servizi Infrastruttura	8.412.361	8.288.040	124.321
Contratto servizi ferrovia	5.455.237	5.374.618	80.619
Contratto servizi autom.	7.284.931	7.177.272	107.659
Totale Potenza	22.584.388	22.145.412	438.975
totale	45.400.237	44.510.823	889.414

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Dettaglio altri ricavi e proventi

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
Vendita mater.fuori uso ferroviario	138.386	8.297	130.089
Vendita mater.fuori uso autolinea	857	0	857
Ricavi diversi fuori traff.ferrovia	31.370	130.700	-99.330
Fitti e concessioni in uso	276.911	279.110	-2.198
Canoni per attraversamento	43.465	48.655	-5.191
Canoni diversi	7.046	6.114	932
Altri proventi	19.331	7.062	12.268
Rimborsi e recuperi diversi	258.888	247.862	11.027
Penalità irreg. viagg. ferrovia	1.786	2.284	-498
Penalità irreg. viagg. autolinea	2.409	3.311	-902
Contributi reg.Puglia c/impianti (AB)	316.750	158.375	158.375
Contributi reg.Basilicata c/impianti (AB)	154.847	36.338	118.509
Altri contributi	1.573.434	1.626.963	-53.529
Risarcimento danni	40.382	24.612	15.770
A fitti da dipendenti	-382	382	-763
Recuperi da dipendenti	13.381	20.538	-7.158
Sconti attivi	234	148	86
Arrotondamenti attivi	406	55	351
Rimb. Comune PZ a cop. Spese S.U.	15.007	31.483	-16.476
Totale	2.894.508	2.632.288	262.220

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
Ricavi traffico Ferrovia/prestaz.	14.266.229	14.023.194	243.035
Ricavi traffico Autolinee/prestaz.	14.953.755	14.642.899	310.856
Ricavi da Contratto di Servizio Infrastr.	16.180.252	15.844.729	335.523
Variaz.riman.prodotti lavoraz.	2.043	31.378	-29.335
Altri ricavi e proventi	2.894.508	2.632.287	262.221
Totale valore della produzione	48.296.788	47.174.488	1.122.300

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

B) Costi della Produzione

descrizione	31/12/2012	31/12/2011	differenza
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.273.769	5.603.750	-329.981
Acquisto materiali	867.260	1.485.165	-617.904
Costi energia combustibili e lubrificanti	4.289.937	3.778.166	511.771
Altre materie prime varie	116.571	340.419	-223.848
7) Servizi	8.732.013	7.653.000	1.079.013
Manutenzioni	2.807.734	2.802.676	5.057
Prestazioni professionali	286.156	239.234	46.923
Spese legali	476.134	341.059	135.075
Utenze	741.062	725.521	15.541
Assicurazioni	585.516	611.507	-25.991
Servizi commerciali	439.918	474.628	-34.710
Servizi generali	2.940.081	2.004.152	935.929
Servizi per il personale	195.635	166.464	29.171
Oneri per organi coll. e di controllo	259.777	287.757	-27.980
8) per godimento di beni di terzi	40.715	34.412	6.303
9) per il personale	28.703.593	29.564.174	-860.581
Retribuzioni	20.091.272	20.542.297	-451.025
Oneri sociali	5.721.222	5.920.610	-199.388
Trattamento di fine rapporto	2.061.141	2.240.376	-179.235
Altri costi	829.959	860.892	-30.933
10) ammortamenti e svalutazioni	1.181.615	1.021.986	159.629
12) accantonamento per rischi	1.653.965	351.983	1.301.983
14) oneri diversi di gestione	1.167.143	364.786	802.357
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	46.752.813	44.594.090	2.158.723

MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Il macro dato evidenzia diminuzioni di costo per materiali (- € 617.904) e per altre materie prime (- € 223.848), un incremento per combustibili e lubrificanti (+ € 511.771).

SERVIZI

L'aumento del costo per servizi pari ad € 1.079.013 viene determinato da:

Manutenzioni

Il dato si presenta sostanzialmente stabile rispetto al 2011 con un lieve incremento pari ad € 5.057.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)

Spese legali/Prestazioni professionali

Il maggior costo pari ad € 135.075 per spese legali è da mettere in relazione alla ingente mole del contenzioso preesistente oggetto di transazioni che per il 2012 è risultato pari a circa € 160.000 . E', pertanto, presumibile la futura sensibile riduzione dei costi connessi.

Si segnala che il conto '*rimborso Comune di Potenza a copertura spese legali*' è riferito ad oneri di natura legale presenti come credito nello Stato Patrimoniale.

Per quanto attiene le consulenze si registra uno scostamento in aumento pari ad € 46.923 rispetto al 2011.

Servizi generali.

La variazione è pari ad € 935.929.

Proventi e oneri straordinari.

La voce si compone di:

- Sopravvenienze attive € 326.478 riferite a :
 - € 148.221 per rimborso oneri malattia 2009
 - € 111.045 per accise carburante 2011
 - € 20.058 per canoni di locazione pregressi(Grisolia Srl).
- Sopravvenienze attive non tassabili € 1.847.546 riferite a :
 - € 47.980 per la chiusura lodo Pizzarotti
 - € 1.788.722 per rimborso IRES 2007-2011.
- Sopravvenienze passive per € 148.625 riferite essenzialmente a:
 - € 99.483 per crediti v/clienti Ex Gestione non più esigibili
 - € 11.048 per consumi elettrici pregressi(GALA)

Ammortamenti e svalutazioni

Questa voce di costo registra un aumento di € 159.629 riconducibile essenzialmente all'acquisto dei nuovi autobus aziendali.

Accantonamenti per rischi

La voce è composta da:

- Perdite presunte su crediti € 173.778,31;
- Accantonamento contenzioso legale € 160.143,56.
- Accantonamento svalutazione rimanenze magazzino € 1.320.043

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Oneri diversi di gestione.

- Perdite presunte su crediti indeducibili per € 798.134,80. Trattasi di contenziosi insorti in epoca antecedente al 31-12-2000. L'importo originario di € 1.507.988 risulta parzialmente riconosciuto a seguito della verifica congiunta con il Ministero dei Trasporti e Ministero dell'Economia per € 709.853,59, giusta nota del 26-10-2009 del Ministero dei Trasporti ai sensi del 2° comma art.1252 c.c.

Proventi e oneri finanziari.

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: variazione positiva pari ad € 47.613 rispetto al 2011.
- Interessi attivi di mora: € 230.630 riferiti agli interessi vantati nei confronti della Regione Basilicata per mancata erogazione del Corrispettivo .
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 180.782).

Personale

Tale voce ha registrato una diminuzione pari ad € 860.581 rispetto al 2011.

Nell'esercizio 2012 si è proseguito il percorso di riorganizzazione avviato nell'anno precedente. Pertanto il personale impiegato è passato dalle 611 unità al 31 dicembre 2011 alle attuali 593.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	5	5	0
Quadri	7	9	-2
Addetti	581	596	-15
Guardiabarriere	0	1	-1
Totale	593	611	-18

(dott. Matteo Colarusso)
IL PRESIDENTE

Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

<i>Carica</i>	<i>Compenso annuo per membro</i>	<i>n. membri</i>	<i>Compensi annui complessivi</i>
Pres. C.d'A.	40.000 *	1	40.000
Consiglieri d'A.	23.000	4	92.000
Pres. Collegio Sindacale	13.162	1	13.162
Sindaci effettivi (imp.medio)	10.398	2	20.796
Sindaci supplenti	3.028	2	6.057

* Da giugno 2012 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricoprendo la carica di Direttore Generale non percepisce più l'indennità relativa alla mansione svolta fino al su richiamato periodo pari ad € 40.000 (compenso annuo Presid.C.d.A.) come si evince dalla relativa tabella.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)

Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 4/08/2008 e si compone di cinque membri.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colaninzi)

Sull'attività delle F.A.L. S.r.l

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono concessionarie di servizi ferroviari ed automobilistici integrativi, a carattere locale, le cui linee si sviluppano in ambito regionale in Puglia ed in Basilicata.

Tutte le linee ferroviarie sono interconnesse tra loro.

Il servizio di trasporto e le attività di supporto/mantenimento (infrastrutture) sono disciplinate da Contratti di Servizio con le Regioni Puglia (validità 1 Gennaio 2010 – 31 Dicembre 2015) e Basilicata (validità 1 Gennaio 2009 – 31 Dicembre 2011 con proroga fino al 30 Novembre 2013).

Sulla tratta ferroviaria intercomunale aziendale di Potenza si effettua una prestazione sperimentale aggiuntiva autorizzata dalla Regione Basilicata, disciplinata da Contratto di Servizio stipulato tra FAL s.r.l. e Comune di Potenza.

I servizi ferroviari ed automobilistici integrativi assicurano collegamenti interurbani, regionali e interregionali; questi ultimi sia in continuità di linea (servizi ferroviari Bari – Altamura – Matera – Gravina – Genzano di Lucania – Avigliano – Potenza e servizi automobilistici Potenza – Matera – Bari, Irsina – Bari e Genzano di Lucania - Bari) sia in interscambio - nel nodo o centro di Matera - tra le linee automobilistiche aziendali regionali della provincia di Matera e quelle ferroviarie ed automobilistiche regionali aziendali che ivi si attestano in capolinea.

Nelle aree urbane di Potenza, Matera e Bari la prestazione di trasporto assume caratteristiche di trasporto urbano.

IL PRESIDENTE
(dot. Matteo Colanussi)

Sui servizi ferroviari (trasporto su rotaia)

Le attività di esercizio ferroviario hanno risentito nell'area pugliese dello svio verificatosi a ridosso del ponte della stazione di Bari Centrale nel mese di dicembre 2012, mentre per quanto concerne il territorio lucano, dei lavori di rinnovo della tratta Genzano di Lucania/Gravina.

Le risultanze numeriche del venduto hanno fatto registrare una sostanziale tenuta dei valori raggiunti nell'anno precedente ed in considerazione delle numerose iniziative poste in essere nel corso del 2012 a breve sono ipotizzabili significati incrementi nelle entrate.

La frequentazione sulle linee pugliesi ha fatto emergere la diffusa tendenza della clientela ad utilizzare ticket giornalieri. Il fenomeno è da correlare alle chiare difficoltà di tipo finanziario delle famiglie, rivenienti dalla grave crisi economica in atto. La più contenuta percentuale di clienti fidelizzati ha conferito, pertanto, caratteristiche di volatilità ai ricavi.

D'altra parte, è tangibile e facilmente riscontrabile il continuo sforzo di tutte le componenti aziendali, proteso a migliorare la qualità del servizio in termini di comfort di viaggio e velocizzazione negli spostamenti che sta trovando concreta attuazione con l'immissione dei nuovi mezzi ferroviari e gli interventi di tipo strutturale sulla linea, tenuto conto dell'importanza del territorio servito sia in termini di competitività commerciale ed industriale che di intensità nella richiesta di trasporto.

Nella Regione Basilicata permangono le criticità più volte rese note legate al calo demografico, alla vetustà della linea ferroviaria Avigliano Lucania- Gravina ed alla distanza degli scali ferroviari dai centri abitati. Tuttavia sono in corso sulla tratta Avigliano-Gravina radicali interventi di rinnovo che permetteranno di rilanciare in maniera adeguata il collegamento interregionale tra i due capoluoghi di Regione Bari e Potenza.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

E' quanto mai opportuno ricordare ,ancora una volta, le azioni intraprese per trasformare ed innovare profondamente sia il servizio di vendita ticket che la qualità dell'offerta, in virtù di programmi di esercizio più orientati alla necessità della clientela, di maggiore efficacia e comodità.

In tale ottica è stato completamente riorganizzato il servizio di distribuzione dei titoli di viaggio per l'intero territorio aziendale con affidamento ad un nuovo e più affidabile gestore. Si è così raggiunto un duplice obiettivo: la riduzione dei costi provvigionali riconosciuti e l'ampliamento della rete vendita.

Per le biglietterie di stazione è in corso di perfezionamento la dotazione di consolle emettitrici automatiche di ticket, quale ulteriore strumento di razionalizzazione del servizio.

Di pari passo si è proceduto nella rivisitazione completa delle varie funzioni aziendali di riferimento al fine di ottimizzare i processi di monitoraggio e verifica sia per le attività svolte all'interno della struttura che per i rapporti con il distributore.

Per quanto attiene l'evasione , assume fondamentale importanza l'accordo sottoscritto con le OO.SS., per la bigliettazione a bordo e la verifica ticket, da parte di tutto il personale viaggiante (allo stato viene registrata l'adesione da parte di n.15 agenti).

Si sottolinea che a breve è anche prevista l'installazione di tornelli presso le principali stazioni delle linee pugliesi a cominciare da quella di Bari Scalo.Sono già operanti servizi di informazione alla clientela mediante pannelli luminosi indicanti la regolare effettuazione del servizio ed il rispetto degli orari del programma ordinario di esercizio, nonché attraverso messaggi vocali per eventuali variazioni (ritardi-soppressioni-effettuazione treni speciali) .

D'altro canto il potenziamento dell'assistenza agli utenti può evincersi dalla istituzione dell'ufficio relazioni esterne che attraverso l'utilizzo di idonei strumenti informatici interviene prontamente in ordine alle segnalazioni su problemi e disservizi . E' ormai da tempo consentito l'acquisto di ticket online .

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sui servizi automobilistici (trasporto su gomma)

La programmazione dei servizi è stata tarata sulle esigenze della clientela con opportuni interventi di assestamento richiesti ed accolti.

Non si sono verificate situazioni di disagio evidente se non per fatti contingenti legati a cause di forza maggiore (soppressioni per avarie, scioperi, ritardi causa traffico ecc).

Anche per il settore gomma le novità introdotte nella rete vendita attraverso una più idonea copertura del territorio con un maggior numero di punti vendita opportunamente distribuiti, l'installazione di emettitrici automatiche di ticket, la bigliettazione online ed un più elevato livello qualitativo del servizio, grazie alla dotazione di nuovi autobus, hanno permesso innegabili miglioramenti nell'offerta.

Nella Regione Puglia si è verificato un lieve decremento del venduto, che ha riguardato essenzialmente la clientela fidelizzata per le medesime ragioni esplicitate nell'esame dei servizi ferroviari. (crisi economica generalizzata, sofferenza del polo industriale servito nell'area Gravina-Altamura-Matera, ecc.)

In Basilicata viene, altresì, riscontrato un incremento delle vendite, concentrato principalmente nell'area suburbana della città di Potenza, trend non uniforme per il territorio materano e del lagonegrese. In ogni caso, non va sottaciuto come tale risultato abbia risentito, inevitabilmente, dell'aumento tariffario disposto dalla Regione.

In verità, è proseguita senza pause la sostituzione progressiva dei vecchi autobus con macchine di nuova generazione, ormai al 50% dell'intero parco a disposizione, che ha conferito standard di ben diversa affidabilità al comparto.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

La consueta attenzione è stata rivolta alla pulizia dei mezzi, pur in presenza delle oggettive difficoltà rivenienti dalla distribuzione logistica dei medesimi, dislocati nei depositi di Bari, Matera, Potenza e Lagonegro con soste notturne di capolinea per oltre il 50% fuori dai depositi aziendali attrezzati.

In tema di salvaguardia ambientale si segnala il consistente arrivo di mezzi nuovi con assai limitate emissioni inquinanti .

Peraltro, alla luce delle recenti disposizioni legislative che hanno subordinano il mantenimento dell'affidamento del servizio all'espletamento di apposite gare d'appalto, il comparto automobilistico dovrà essere oggetto nel prossimo futuro di massicci interventi organizzativi e strutturali.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sulla gestione finanziaria

A decorrere dall'anno 2010 sono stati sottoscritti i seguenti Contratti di Servizio:

-Regione Puglia: validità 6 anni (2010-2015) con corrispettivo di €. 18.749.436,52 con indicizzazione FOI

-Regione Basilicata: validità 3 anni (2009-2011) con proroga a tutto il 30.11.2013 con corrispettivo di €. 21.152.529,36 con indicizzazione FOI.

Con il risultato dell'esercizio 2012 risulta del tutto ripristinato, nella sua originaria entità, il patrimonio netto aziendale, in largo anticipo rispetto alle indicazioni della Proprietà.

L'impegno profuso è risultato particolarmente gravoso in considerazione del difficile momento storico in cui tale performance si è determinata, tenuto conto della ben nota crisi economica generale che ha investito anche il settore dei trasporti.

In particolare, le principali difficoltà nell'amministrazione della Società sono scaturite dal persistente ritardo nei trasferimenti dei Corrispettivi da parte della Regione Basilicata (non è stata erogata alcuna rata del 2012) e dai rapporti con i fornitori, evidentemente in sofferenza nel ricevere con puntualità i pagamenti. Tuttavia una attenta e diligente distribuzione delle risorse via via disponibili, ha permesso di onorare gli impegni evitando l'insorgenza di oneri aggiuntivi per scoperti bancari od anche per interessi moratori su ritardate liquidazioni di forniture.

E' del tutto evidente che il solco di risanamento tracciato dovrà trovare seguito nelle politiche di gestione che attengono al prossimo futuro, in considerazione della evoluzione delle norme di settore emanate di recente.

Infatti dall'esercizio 2013 varierà il criterio di ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo Nazionale del Trasporto Pubblico Locale.

Per il prossimo triennio il 90% del Fondo verrà distribuito sulla base di valori storici ricorrenti, mentre il 10% su criteri premiali quali:

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

- a) l'incremento del 2,5% dei viaggiatori trasportati su base regionale;
- b) il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi;
- c) la definizione di livelli occupazionali adeguati.

Il mantenimento delle risorse percepite sarà ,quindi, legato al raggiungimento di precisi obiettivi di produzione e gestione.

L'Azienda ha avviato, già da tempo , un percorso di miglioramento della qualità del servizio con massiccia immissione di nuovi mezzi ed una programmazione dell'offerta sia ferroviaria che automobilistica molto più rispondente alle necessità dell'utenza (riorganizzazione della rete vendita, bigliettazione on line, distributori automatici di tickets , assistenza alla clientela e prossima installazione di tornelli) che, abbinate ad una più efficace azione di controlleria, divengono condizione indispensabile per il progressivo aumento delle entrate caratteristiche.

Invero, sul fronte dei costi, dovrà accentuarsi la capacità, già dimostrata, di centrare risparmi comprimendo progressivamente sia le spese generali che quelle correnti manutentive, obiettivo raggiungibile grazie al rinnovo del parco rotabile.

La consistenza del personale nel periodo 2008-2012, equivalente al 65% del totale dei costi aziendali, è stata ridimensionata nella entità numerica delle maestranze, di oltre il 15%.

E' rimasto inalterato il preesistente livello dei sevizi offerti e si possono prevedere ulteriori assestamenti e ridimensionamenti in funzione dell'immissione di nuova tecnologia e di una nuova organizzazione del lavoro.

La gestione ordinaria ha fatto registrare un incremento sia del valore della produzione (€ 1.122.300) che dei costi di produzione (€ 2.158.273).

Si è potuto procede all'accantonamento di risorse da destinare alla riquantificazione,dopo opportuna nuova inventariazione,delle scorte di magazzino (1.320.043)

E' stato consolidato il valore del fondo per svalutazione crediti (€ 173.778).

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Anche nell'esercizio finanziario 2012 non sono stati utilizzati gli accantonamenti dello specifico fondo costituito, nonostante la conclusione transattiva di numerosi contenziosi preesistenti. In tal modo si è raggiunto l'obiettivo di ridurre la consistenza complessiva dei medesimi contenziosi contraendo sensibilmente le future spese legali e relativi interessi di rivalutazione.

La Società ha investito il Capitale Sociale pari ad € 10.000.000 circa in una operazione di deposito a breve termine di massima garanzia esente da qualsivoglia tipo di commissioni che per l'anno 2012 ha prodotto interessi attivi per € 240.000 circa con un incremento, rispetto all'annualità precedente di € 47.613,22 al netto delle ritenute fiscali.

Permangono in essere i contenziosi innanzi alla competente Giustizia Amministrativa per il recupero degli oneri di servizio pubblico nonché della quota di indicizzazione del corrispettivo afferente gli anni dal 2004 al 2007. I giudizi sono attualmente pendenti nel 1° grado per entrambe le regioni. La complessiva consistenza di tali crediti si è però ridotta per €. 1.300.000,00 ca. per effetto del riconoscimento parziale da parte della Regione Puglia, avvenuto nel 2009, della inflazione non accordata a tutto il 2008.

In proposito è in fase di emanazione il DPCM 11.01.2013, finalizzato alla definizione delle assegnazioni per il maggior fabbisogno delle Aziende relativo agli anni 2003-2007, attraverso le risorse rivenienti da servizi aggiuntivi previsti dal DPCM 16.11.2000 e non attivati nel corso degli esercizi medesimi.

Dal mese di dicembre 2011 si è negoziato il pagamento rateale del preesistente debito verso il Ministero dei Trasporti riferito ad anticipazioni sgravi Inps anni precedenti, attraverso rate costanti di € 47.000 circa.

Permane fluido e costruttivo il rapporto con le Istituzioni, con le OO.SS. e comitati rappresentativi dei viaggiatori, basilare nel processo di cambiamento in atto all'interno delle funzioni aziendali.

Per quanto attiene specificatamente la ordinaria gestione si segnala la consistente riduzione della spesa per il personale (-€ 860.581) e per materie prime (-€ 329.981), mentre sono intervenuti sensibili aumenti per combustibili e lubrificanti (+ € 520.681)

IL PRESIDENTE
(*dot. Matteo Colamussi*)

originati dal prezzo alla fonte e per servizi (+€ 1.079.012) rivenienti in particolare da interventi straordinari in aree ferroviarie e non per smaltimento di rifiuti speciali.

Per quanto attiene le manutenzioni il macro dato in lieve aumento per € 5.057 , tiene conto della contrazione della spesa per manutenzione autobus (- € 78.785) e armamento(- € 304.776) e dell'aumento per manutenzione fabbricati (+ € 292.254)

La spesa riferita all'organo amministrativo si è ridotta per € 27.980.

Nell'esercizio in esame le spese legali si sono incrementate per € 135.075. Il dato risente della riduzione del contenzioso preesistente considerate le transazioni cui si è continuato a dar corso, che hanno permesso un sensibile abbattimento dei relativi costi complessivi.

Nel mese di marzo 2012 è stato estinto il debito esattoriale di € 3.344.213,62 relativo alla cartella di Equitalia ETR.

La partita in questione fa riferimento a quanto di seguito descritto.

Come noto in esito alla verifica ispettiva relativa agli anni 2001-2002 e 2003 condotta dalla Guardia di Finanza e conseguente P.V.C. redatto in data 16/12/2004, l'Agenzia delle Entrate notificava in data 07.09.2006 gli Avvisi di Accertamento nn. 885031001802, 885031001803 e 885031001804, rispettivamente per gli anni d'imposta 2001-2002 e 2003 con i quali veniva esercitata una pretesa erariale per un ammontare complessivo di € **3.012.423,00**; di conseguenza in data 20/03/2007 notificava la Cartella di pagamento n. 014 2007 00027292 18 000 con la quale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R n. 602/72 veniva effettuata l'iscrizione a ruolo in via provvisoria della somma di € 837.642,59 corrispondente, cioè, ad un terzo dell'imponibile accertato dall'ufficio. Successivamente con Sentenza n. 159/8/2007 depositata in data 15/11/2007, l'adita Commissione Tributaria Provinciale di Bari, in accoglimento dei ricorsi avverso i predetti Avvisi di Accertamento, annullava gli atti impugnati; sicché in conseguenza della provvisoria esecutività di detta sentenza sono venuti meno gli effetti della suddetta iscrizione provvisoria con conseguente sgravio di detta pretesa. Successivamente ancora in data 15-7-2009 è stata emessa dalla competente CTR di Bari la sentenza n.62/5/09 con la quale

IL PRESIDENTE
(dot. Matteo Colamussi)

in accoglimento delle ragioni dell'Agenzia delle Entrate è stata confermata l'originaria pretesa di € 3.012.423,00.

A seguito della sentenza n. 7671/2012 del 16/05/2012 della Suprema Corte di Cassazione Sezione Tributaria, considerato l'evidente errore tra parte dispositiva e contenuto della decisione è stato proposto ulteriore ricorso per Cassazione per l'emenda della sentenza .

Nell'esercizio corrente viene ,altresì, registrata perdita su crediti relativa a spese legali insorte antecedentemente all' 1.1.2001 non riconosciute dalla Proprietà a seguito dell'emanazione della L.80/2006 e successive verifiche effettuate.

Strumenti Finanziari.

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Operazioni con parti correlate.

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Attività di Direzione e Coordinamento.

La Società non è sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di altre imprese.

Azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamusca)

La Società non detiene azioni proprie e/o di Società controllanti.

Azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Anche per il 2012 la Società potrebbe essere esposta a rischi di liquidità e a rischi di variazione dei flussi finanziari per effetto dell'applicazione della norma del Patto di Stabilità che incide sulle Regioni Puglia e Basilicata che sono i soggetti erogatori di fondi.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sui fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Il credito d'imposta per il rimborso della maggiore Ires

La società in data 07/02/2013 protocollo 13020712000752124-000001 ha presentato all'Agenzia delle Entrate, tramite servizio telematico Entratel, l'istanza per il rimborso della maggiore Ires corrisposta nei periodi d'imposta precedenti il 2012 (dal periodo di imposta 2007 al periodo di imposta 2011) per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato.

È pertanto necessario analizzare la fattispecie alla luce di quanto previsto dall'Oic n. 29 sui fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto anche di quanto previsto dall'Oic n. 15 sui crediti.

A tal proposito, si segnala che l'Oic n. 15 indica che "I crediti sorti per ragioni differenti dai ricavi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. L'esistenza e le caratteristiche del "titolo" si basano su criteri giuridici" (A.II. b.2).

La recente circ. Assonime n. 1/2013 afferma che il **titolo giustificativo** che legittima l'iscrizione è rappresentato dall'art. 4, comma 12, del D.L. n. 16/2012, in vigore dal 2 marzo 2012. Secondo Assonime, pertanto, è **irrilevante** il successivo **provvedimento dell'Agenzia delle Entrate**, che si è limitato a definire i tempi del rimborso, senza però modificare in alcun modo i requisiti necessari per l'ottenimento del rimborso stesso.

Sulla base di tali considerazioni, il titolo giustificativo del credito esisteva già nel corso del 2012.

La circostanza che l'istanza di rimborso è stata presentata nel 2013 rappresenta semplicemente un fatto successivo alla chiusura dell'esercizio che conferma una situazione già esistente alla data di bilancio.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)

Alla luce di tali considerazioni, per i soggetti come la ns società il cui esercizio è coincidente con l'anno solare, il **credito d'imposta** deve essere rilevato nel bilancio al **31 dicembre 2012** attraverso la seguente rilevazione contabile:

Crediti tributari a Sopravvenienza attiva Euro 1.788.722,00

Il predetto credito si riferisce:

ANNO di IMPOSTA	IMPORTO CHIESTO A RIMBORSO IRES
2007	EURO 419.281,00
2008	EURO 308.085,00
2009	EURO 359.458,00
2010	EURO 338.779,00
2011	EURO 362.119,00
TOTALE	EURO 1.788.722,00

Il credito tributario è stato iscritto nello stato patrimoniale nella voce C.II.4-*bis*, mentre la sopravvenienza attiva (**non imponibile**) è da classificare nella voce E.20 del Conto economico tra i proventi straordinari, in quanto provento relativo ad esercizi precedenti (si veda, in tal proposito, l'Interpretativo 1 all'Oic n. 12).

Sul "titolo giuridico" per iscrivere nel **bilancio al 31 dicembre 2012** il suddetto credito verso l'Amministrazione finanziaria, la circolare Assonime n. 1 del 15 gennaio 2013 precisa quanto segue:

"Nel caso di specie il titolo giustificativo che legittima l'iscrizione è costituito dalla norma di legge speciale che riconosce, per i periodi d'imposta precedenti rispetto a quelli per i quali si può far valere una deduzione, un diritto di rimborso per la quota di imposta sui redditi corrispondente alla componente Irap riferibile al costo del lavoro. Tale assunto è confermato proprio dal fatto che il decreto legge n. 16, integrando il precedente decreto legge n. 201, ha stabilito per l'appunto l'applicazione retroattiva del principio secondo cui l'Irap afferente il costo del lavoro è deducibile dalle imposte sui redditi. Il provvedimento dell'Agenzia, in effetti, ha avuto semplicemente il compito di definire i profili procedurali del meccanismo di rimborso. Esso, quindi, non può incidere sul 'se' del diritto ma solo eventualmente

sul 'quando'. Questa interpretazione trova del resto conferma nello stesso tenore letterale del provvedimento ove si afferma che il meccanismo di rimborso, se pure diluito nel tempo in base alle disponibilità finanziarie, riguarderà l'integrale erogazione dei rimborsi relativi ai vari periodi d'imposta. La sussistenza di un vero e proprio diritto di credito verso l'erario per i periodi d'imposta pregressi trova inoltre una giustificazione anche nelle motivazioni che sono alla base della retroattività della disciplina in esame, e cioè nell'esigenza di scongiurare possibili declaratorie di incostituzionalità relative ai periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012. In altre parole, la sussistenza di un diritto pieno e incondizionato al rimborso per i periodi d'imposta pregressi si impone quale interpretazione costituzionalmente vincolata".


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sulle risorse umane

Nel 2012 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a n. 28.

Vi sono state n. 10 nuove assunzioni a tempo determinato in organico. In ragione di quanto sopra, la consistenza numerica della Società al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a n. 593.

Non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi del personale iscritto nel Libro matricola.

Si mette in evidenza la riduzione del costo complessivo pari ad € 860.581,09 .

Si è altresì proceduto ad avviare la riorganizzazione degli uffici amministrativi con l'accorpamento in un'unica Direzione delle due preesistenti Strutture (Amministrativa-Risorse Umane).

Tale iniziativa è da correlare alla necessità di rendere maggiormente elastiche e razionali le attività delle medesime con individuazione di specifiche competenze e funzioni per i responsabili dei vari procedimenti. Nel contempo è stato introdotto lo schema di cui al D.l 231/2001 , da portare a compimento ed adottare definitivamente nelle procedure entro il 1° quadrimestre 2013.

Si sottolinea l'importanza dell'ufficio formazione preposto a specifica attività di settore. Si rimarca la creazione dell'ufficio relazioni esterne che anche dell'ausilio dei social network provvede ad interloquire con l'utenza e le istituzioni .

Nel 2012 è stato potenziato l'ufficio investimenti preposto all'espletamento di ogni procedura collegata ai numerosissimi finanziamenti intercettati nell'ultimo quadriennio.

Infine si evidenzia la istituzione dal Giugno 2012 della Direzione Generale con relativa attribuzione di specifiche deleghe e competenze nonché poteri di rappresentanza esterna oltre che di coordinamento delle altre strutture Direzionali esistenti.

	Personale impiegato	
	31.12.2012	31.12.2011
	(n.)	(n.)
Area Bari	306	321
Area Potenza	207	217
Staff Bari	43	47
Staff Potenza	37	25
Guardia barriere Puglia		1
Guardia barriere Basilicata		
Totale	593	611


IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colarusi)

Sulla qualità del servizio

Nel corso dell'anno 2012 è stato portato a compimento nei principali 17 stazionamenti ferroviari il sistema di informazione alla clientela con l'installazione dei monitors di stazione da 40" e relativo perfezionamento del sistema in questione attraverso migliorie tecnologiche rientranti nel progetto base.

Infatti il medesimo è stato integrato con dispositivi GPS di localizzazione satellitare montati su tutte le automotrici in uso, in grado di ricevere e contemporaneamente fornire informazioni in tempo reale sulla movimentazione dei treni e sul servizio ferroviario nel suo complesso (ritardi, soppressioni, cambio binari ed annunci vocali di sussidio).

Inoltre le tre stazioni sede di dirigenza (Bari scalo, Altamura e Potenza città) nonché il deposito ferroviario di Bari scalo, sono state collegate alla rete informativa sopra descritta con postazione operatore composta da monitor 20" e PC integrato da tavolo completo di sistema operativo connesso alla rete aziendale. In tal modo il personale di stazione può visualizzare in tempo reale la mappa satellitare ed il corrispondente grafo della circolazione treni e intervenire ogni qual volta la circolazione ordinaria dovesse subire delle improvvise variazioni.

E' stato istituito ed opportunamente pubblicizzato il numero utenti 199 811 814, mediante il quale è possibile disporre di un canale preferenziale per contattare l'azienda e ricevere qualsivoglia informazione.

Prosegue l'opera di restyling e ottimizzazione del web site aziendale mediando il graduale passaggio di consegne e lo scambio di informazioni tra il vecchio gestore ed il gestore subentrante; nei primi mesi del 2013 sarà disponibile in rete la versione aggiornata e corretta del nuovo portale web aziendale.

Infine, si segnala che anche per l'anno 2012 le attività svolte per il rinnovo annuale della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità aziendale hanno prodotto un risultato positivo; pertanto, l'Ente Certificatore TUV Italia ha confermato il rinnovo della certificazione, basata sul rispetto della Norma guida UNI EN ISO 9001:2008, per le 4 sedi certificate di Bari, Bari scalo, Matera e Potenza.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sulla sicurezza-ambiente

Nell'esercizio in esame sono stati effettuati una serie di interventi specifici finalizzati alla protezione ambientale nonché al miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI) e degli ambienti di lavoro.

In ordine alla sicurezza dei lavoratori si è provveduto a:

- fornire di dispositivi di protezione individuale (Caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e potentini ;
- adeguare e/o mantenere in via straordinaria alcuni luoghi di lavoro per ridurre i rischi di infortunio e di malattie professionali (rifacimento delle pavimentazioni all'interno delle officine del deposito di Bari Scalo; ripristino del Marciap. Seconda Linea stazione Potenza Inferiore; segnaletica di sicurezza piazzali di stazione e gallerie ferroviarie; installazione di impianto di aspirazione nell'officina rialzo di Pz. Inf. Scalo; installazione di cartellonistica di sicurezza negli ambienti di lavoro; incapsulamento di coperture in cemento amianto nel territorio lucano; rimozione di coperture di amianto nel territorio lucano-stazione di Avigliano- stazione Irsina-stazione Taccone; parziale intervento sulla copertura del deposito ferroviario ed automobilistico di serra Rifusa)
- effettuare controlli analitici dei parametri ambientali (polveri, microclima, indagini fonometriche, etc) presso i luoghi di lavoro (officine, materiale rotabile, autobus, etc) e per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, etc)

IL PRESIDENTE
(dot. Matteo Colamussi)

- monitorare i presidi antincendio degli impianti pugliesi e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio)

Per quanto attiene gli adeguamenti al d.lgs. 152/06 si possono ricondurre essenzialmente a:

- Fornitura e l'installazione degli impianti di depurazione delle aree di lavaggio di Bari Scalo e del Deposito del dep. Di Potenza Inf. Scalo ed impianto di prima pioggia dell'area di Bari Scalo;
- smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi eseguiti presso gli impianti pugliesi e potentini


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sul valore della produzione

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2012	2011
Ricavi del traffico	5.498	5.434
Contratto di servizio pubblico R.Puglia	18.750	18.237
Contratto di servizio pubblico R.Basilicata	21.152	20.839
Totale	45.400	44.510
Variazione rimanenze prodotti in corso lavoraz.-finiti	2	31
Altri ricavi	2.895	2.632
Totale valore della produzione	48.297	47.174

I ricavi del traffico fanno emergere un leggero aumento degli introiti così dettagliato

PUGLIA Treno : € 2.545.965 Bus : € 1.259.763

BASILICATA Treno : € 760.192 Bus : € 932.350

Le variazioni in percentuale rispetto al 2009 sono le seguenti :

PUGLIA Treno : + 1,01% Bus : - 1,02 %

BASILICATA Treno : - 0,97% Bus : + 0,91%

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Spalamussi)

Produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2012

	Aziendale	Puglia	Basilicata
<i>km rete</i>	183.367	60.055	123.312
<i>treni - km</i>	1.376.463	697.818	678.645
<i>posti - km</i>	162.347.290	108.705.533	53.641.757
<i>n° passeggeri</i>	2.436.000	1.856.000	580.000
<i>passeggeri - km</i>	65.079.000	51.034.000	14.045.000

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2012

	Aziendale	Puglia	Basilicata
<i>km rete</i>	1044	293	751
<i>bus -km</i>	3.711.800	1.620.510	2.091.290
<i>posti - km</i>	187.457.000	83.953.000	103.504.000
<i>n° passeggeri</i>	2.325.000	1.250.000	1.075.000
<i>passeggeri - km</i>	56.291.805	23.960.185	32.331.620


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Sul costo della produzione

L'ammontare complessivo dei costi della produzione gestionali risulta così articolato:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2012	31.12.2011
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.274	5.604
Servizi	8.732	7.653
Godimento beni di terzi	41	34
Sub totale	14.047	13.291
Personale	28.703	29.564
Ammortamenti	1.182	1.022
Accanton. per rischi	1.654	352
Oneri diversi di gestione	1.167	365
Totale costi della produzione	46.753	44.594

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I dati a consuntivo denotano un decremento per:

- acquisto materiali (- € 617.904);
- altre materie prime (- € 223.848)

Invece si registra un incremento per combustibili e lubrificanti (+ € 511.771).

Servizi

Per il 2012 a fronte di una riduzione dei costi manutentivi sui rotabili (- € 78.785) e sull'armamento (- € 304.776) si è registrato un incremento di spesa per fabbricati ed impianti (+ € 292.254) , per pulizie ordinarie e straordinarie di impianti fissi e rotabili (+ € 541.461) nonché per smaltimento rifiuti speciali (+ € 325.724).


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Personale

La spesa complessiva risulta pari ad € 28.703.593.

Il dato riviene dalla sommatoria del costo per stipendi, oneri sociali, TFR, nonché applicazione del CCNL per i rinnovi già intervenuti (Legge 47-58-296).

Risultato operativo

Il risultato operativo presenta un valore positivo pari ad € 1.543.975.

Nel 2011 tale valore era positivo per € 2.580.397.

La chiusura positiva riviene da un aumento del volume dei ricavi (+ € 1.122.300) pur in presenza dell'incremento dei costi di produzione (+ € 2.158.273) rispetto al 2011.


IL PRESIDENTE
(*dot. Matteo Colamussi*)

Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

Dati essenziali gestionali dell'anno 2011 e 2012

Anno 2011

Migliaia di Euro

	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Globale</i>
Ricavi del trasporto	2.515	1.285	779	853	3.294	2.138	5.432
Costi del trasporto	8.528	6.817	4.626	9.193	13.154	16.010	29.164
Rapporto Ricavi/Costi	29,5%	18,8%	16,8%	9,3%	25%	13,4%	18,6%

Anno 2012

Migliaia di Euro

	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Globale</i>
Ricavi del trasporto	2.546	1.260	760	932	3.306	2.192	5.498
Costi del trasporto	8.620	6.933	4.522	9.378	13.142	16.311	29.453
Rapporto Ricavi/Costi	29,5%	18,2%	16,8%	9,9%	25,2%	13,4%	18,7%


IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colamussi)

Sugli investimenti

Si ripropone tabella riepilogativa degli investimenti in corso e note esplicative per Regione riferite ai medesimi già formulate nei precedenti rendiconto di periodo.

DESCRIZIONE	NORMATIVA/REGIONE	ANNO	IMPORTO
Interventi di miglioramento sicurezza ferroviaria	L. 296/06 M. Infrastrutture	2008	8.800.000,00
Completamento ferrovia locale Bari Bitritto	PO-FESR 2007/2013 Puglia	2009	34.686.916,72
Acquisto n. 8 autobus (75%)	L. 296/06 R. Basilicata	2009	980.000,00
Restyling materiale rotabile	L. 297/78 R. Puglia	2009	1.233.154,00
Restyling materiale rotabile	L. 297/78 R. Basilicata	2009	543.729,00
Impianti cond.e a led materiale rotabile	L. 297/78 R. Puglia	2009	820.800,00
Impianti cond.e a led materiale rotabile	L. 297/78 R. Basilicata	2009	300.000,00
Modifiche impianti acei-e protez. P.L.	L. 297/78 R. Puglia	2009	586.157,00
Variante tracciato km 56-218 e 57-223 linea Bari-Matera	L. 297/78 R. Puglia	2009	468.660,00
Acquisto n. 1 treno	A.d.P. 2008 R. Puglia	2009	5.113.500,00
Bonifica amianto fabbricati Basilicata	L.Reg. 27/2009 basilicata	2009	262.169,06
Rinnovo binario/opere genzano-oppido Pietragalla S.Nicola	PO-FESR 2007/2013 Basilic.	2010	3.786.999,60
Riqualificazione stazioni varie Basilicata	L. 297/78 R. Basilicata	2010	1.614.484,24
Collegamento verticale fabbricati viaggiatori Fal-ferrotranv.	L. 297/78 R. Puglia	2010	330.200,00

Intervento linea ferroviaria aggregato urbano Modugno	PO-FESR 2007/2013 Puglia	2010	18.892.825,35
Acquisto n. 8 treni	PO-FESR 2007/2013 Puglia	2010	40.908.000,00
Rinnovo binario Venusio-matera sud	PO-FESR 2007/2013 Basilic.	2010	6.325.528,78
Acquisto n. 2 treni	PO-FESR 2007/2013 Basilic.	2011	12.300.000,00
Acquisto n. 1 treno	A.D.P. STATO-REGIONE (D.D. PUGLIA 318/2011)	2011	4.389.883,64
Lavori tratta Cancellara-Pietragalla-S.Nicola	PO-FESR 2007/2013 Basilic.	2011	6.986.240,44
Acquisto n. 8 autobus sub urbani	L. 297/78 R. Puglia	2011	1.580.000,00
Acquisto n. 7 autobus interurbani	L. 297/78 R. Basilicata	2011	1.356.600,00
Acquisto n. 1 treno	L. 297/78 R. Puglia	2011	4.146.669,89
Acquisto n. 20 autobus interurbani	L. 297/78 R. Basilicata	2011	4.000.000,00
Velocizzazione linea Bari-Scalo /Altamura e adeguam.officine	PO.FESR 2007/2013	2012	4.959.522,00
n.4 treni nuovi a due casse per tratta Gravina-Avigliano	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	17.101.413,98
Rinnovo armamento staz.Avigliano(ex l.297/78)	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	650.000,00
Sottopasso pedonale Avigliano(ex L.297/78 DGR 859	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	650.000,00
Adeguamento Stazione Matera Sud lato sud ai nuovi at	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	1.000.000,00
Adeguamento-potenziamento deposito officina Pz scalo	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	900.000,00
Realizzazione sistema blocco conta assi tra stazioni di AviglianoL. ed Avigliano Città	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	158.449,00
Realizzazione sistema blocco conta assi tra stazioni di Genzano ed Avigliano L.	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	241.000,00
Nuovo impianto ACEI Staz.Avigliano città	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	770.283,00
PPLL KM 3+370 e 54 +176 linea AviglianoL. Avigliano	Decreto Minister.14/2012	2012	71.642,00

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Città	rimodulaz.ADP 2002 Minist		
Interventi di modifica impianto ACEI linea AviglianoL. Potenza	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	152.938,00
Cavo in fibra ottica Avigliano Lucania-Potenza	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	247.000,00
Telefonia cavo telefonico Potenza-Genzano-Avigliano	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	259.000,00
Sistema CTC Avigliano Lucania	Decreto Minister.14/2012 rimodulaz.ADP 2002 Minist	2012	1.452.000,00

PUGLIA

Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

Le FAL sono state destinatarie di un finanziamento pari a € 24.361.000,00, posto a carico dei fondi di cui al PO FESR 2007-2013, per l'interramento e il raddoppio della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno.

Le FAL hanno proposto una revisione progettuale prevedendo la realizzazione dell'intervento nei due stralci funzionali di seguito indicati:

1. Realizzazione dell'interramento della linea FAL a semplice binario, a scartamento ridotto, con binario passante in stazione per un importo di € 18.892.825,35 da finanziare a valere sulle risorse di cui al PO FESR 2007 – 2013;
2. Realizzazione del raddoppio del binario dopo la liberazione del sedime FS, la cui copertura finanziaria è da ricercare in altre fonti di finanziamento;

Le FAL hanno inoltre proposto di destinare € 4.959.522,00 alla realizzazione di interventi di più immediata realizzabilità, finalizzati alla "Velocizzazione e incremento della

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colanussi)

potenzialità della linea Bari – Matera” e all’“Adeguamento del deposito officina di Bari Scalo alle caratteristiche del nuovo materiale rotabile”.

La Regione Puglia, con D.G.R. n. 1106 del 05/06/2012 ha deliberato di dichiarare ammissibile a finanziamento a carico del PO FESR 2007 – 2013 i due interventi testé citati.

Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

Con determinazione n. 211 del 18.12.2009, l'Assessorato ai trasporti e Vie di Comunicazione della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento il completamento della ferrovia locale Bari – Bitritto, posto a carico dei PO FESR 2007 – 2013; il quadro economico riepilogativo ammonta a € 34.686.916,72.

I lavori constano di due distinti interventi:

1. Completamento della ferrovia, con realizzazione di armamento, impianto di trazione elettrica e impianto di segnalamento e sicurezza, nel tratto compreso tra Via Santa Caterina e la progressiva finale corrispondente alla stazione di Bitritto, già realizzato nelle opere civili.
2. Realizzazione del tratto in entrata a Bari Centrale, previsto in affiancamento alla nuova linea R.F.I. Bari – Taranto con un tratto nuovo da Via Santa Caterina al sottopasso di Via Massimi Losacco che introduce nel trincerone F.S..

Le FAL hanno bandito una gara di importo pari a € 22.124.079,89 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta il 30 marzo 2012; il TAR Puglia ha respinto la richiesta di sospensiva avanzata dal secondo classificato e, pertanto, allo stato, sussistono le condizioni per sottoscrivere il contratto per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

IL PRESIDENTE
(dot. Matteo Colamussi)

Il contratto è stato sottoscritto il 28 febbraio 2013 è stata sottoscritta apposita convenzione, con Rete Ferroviaria Italiana, per disciplinare le condizioni dell'innesto sulla linea Bari Taranto.

Fornitura nuovi treni

A seguito del finanziamento complessivo pari a € 46.021.500,00, dei quali:

- € 5.113.500,00 ottenuti con Determina Dirigenziale dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia n. 187 del 21.4.2009 (Accordo di Programma Integrativo del 28.3.2008 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia) per un' automotrice;
- € 40.908.000,00 ottenuti con Determina Dirigenziale dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia n. 77 del 5.3.2010 (P.O. FESR 2007-2013, Azione 5.4.1 per ulteriori otto automotrici,

è stata bandita una gara di importo pari a € 43.830.000,00 per la fornitura di n. 9 automotrici, della quali 5 a due casse e 4 a tre casse.

La sottoscrizione del contratto è avvenuta il 30 marzo 2011; la consegna dei rotabili ha avuto inizio a partire da settembre 2012.

Fermata di Bari Policlinico

Le FAL hanno in programma un ampliamento dei volumi del fabbricato esistente, che partirà dopo il completamento delle necessarie procedure per le autorizzazioni da parte del Comune di Bari.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Le FAL hanno avanzato istanza di ammissione a finanziamento, al competente Assessorato Regionale, per acquisire la provvista economica necessaria per l'avvio dei lavori.

Segnalamento

Sono stati consegnati, il 20.10.2010, i lavori relativi agli "Interventi per il miglioramento della sicurezza del trasporto ferroviario sulle linee FAL della Regione Puglia e della Regione Basilicata".

Tra le opere previste in Puglia, la più significativa è l'installazione del CTC sulla linea Bari – Matera e sulla linea Altamura – Gravina; il CTC consentirà il controllo della circolazione ferroviaria della linea pugliese da un unico posto di comando.

Tra gli interventi previsti, assumono particolare rilievo anche quelli finalizzati all'automazione dei passaggi a livello, ovvero alla gestione dei PL stessi nell'ambito degli impianti ACEI:

- modifiche all'impianto ACEI di Bari Scalo al fine di consentire la gestione degli impianti di protezione dei PP.LL. di km 2+811 e km 3+885;
- protezione del P.L. ubicato alla progressiva km 14+545 della linea Bari – Matera, prima gestito con guarda barriera, con impianto a schema FS V303;
- modifiche all'impianto ACEI di Altamura al fine di consentire la gestione degli impianti di protezione dei PP.LL. di km 46+859 e km 47+430, attualmente presenziati sul posto con guarda barriera.

Tali interventi sono stati tutti completati.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Rinnovo stazione di Bari Centrale

A dicembre 2012 sono partiti i lavori per il rifacimento della stazione di Bari Centrale. Anche per questo intervento le FAL hanno avanzato istanza di ammissione a finanziamento, al competente Assessorato Regionale, per acquisire la provvista economica necessaria per l'avvio dei lavori.

Servizio di revamping e grande revisione della locomotiva a vapore matr. 421

L'Appalto è stato aggiudicato alla società Lucato. Le FAL hanno avanzato istanza di ammissione a finanziamento, al competente Assessorato Regionale, per acquisire la provvista economica necessaria per l'avvio dei lavori.

Piano sud

Il governo centrale, di intesa con la Regione Puglia, nell'ambito del Piano per il Sud, ha stanziato 46 milioni di Euro finalizzati al potenziamento e alla velocizzazione della linea Bari – Matera e della tratta metropolitana Toritto – Bari.

Tra le opere più significative, è previsto il raddoppio della linea da Bari Scalo a Palo del Colle, la realizzazione di una variante altimetrica all'attuale tracciato per la soppressione dei passaggi a livello in ambito urbano a Bari, la realizzazione di una nuova fermata in località Villaggio dei Lavoratori (BA) e l'attivazione di una fermata dedicata all'Ospedale delle Murge a Gravina.


IL PRESIDENTE
(*dot. Matteo Colaninno*)

BASILICATA

Lavori di rinnovo della tratta Venusio - Matera Sud della linea ferroviaria Bari - Matera

In esito al finanziamento di € 5.831.479,65, dopo aver bandito la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, è stato sottoscritto il contratto d'appalto.

L'apertura del cantiere è prevista per il 30 Marzo 2013.

Interventi di rinnovo armamento e sistemazione opere e sede sulla linea ferroviaria Altamura - Avigliano Lucania.

A seguito dell'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori sulla tratta **Genzano - Oppido**, è stato sottoscritto il contratto per l'esecuzione delle opere. I lavori sono stati consegnati all'appaltatore.

Inoltre, è stato sottoscritto il contratto per i lavori sulla tratta **Pietragalla - San Nicola - Avigliano**, per un importo pari a € 8.445.519,90 (iva compresa).

Materiale rotabile ferroviario

Le FAL hanno sottoscritto, in data 30.05.2011, l'impegno giuridicamente vincolante con la società Stadler per la fornitura di due nuovi treni a tre casse, per un importo pari a € 12.089.000,00 (a fronte di un finanziamento pari a € 12.300.000,00 a valere sulla linea di intervento I.2.1 dei PO FESR 2007 - 2013 denominata "Acquisto di nuovo materiale rotabile").

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

L'acquisto di nuovo materiale rotabile è anche oggetto della rimodulazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.12.2002 tra Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della quale si relaziona nel paragrafo seguente.

La consegna del primo dei 6 prossimi rotabili è in programma per Agosto 2013.

Rimodulazione dell'Accordo di Programma investimenti del 17.12.2002 tra Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Le FAL hanno presentato alla Regione Basilicata proposte di interventi, a valere sulle risorse di cui all'A.d.P. testé citato, al fine di consentire all'ente regionale di provvedere all'inoltro dell'istanza di rimodulazione al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Ministero si è espresso favorevolmente a riguardo della fattibilità tecnica degli interventi così come la Regione Basilicata.

Materiale rotabile automobilistico

A seguito dell'espletamento della gara, è stato sottoscritto il contratto per la fornitura di 20 nuovi autobus di tipo interurbano con la società Solaris. I mezzi sono già stati consegnati.


IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA "F.A.L. S.r.l.", AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

(BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2012)

Signor Socio Unico,

l'attuale Collegio, nel corso del 2012, ha svolto sia l'attività di vigilanza che le funzioni di revisione contabile, ai sensi dell'articolo 2477 del codice civile, come novellato dall'articolo 37, comma 26, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2012 e che si sottopone all'approvazione, è stato comunicato al Collegio sindacale nei termini di legge e si compone dello "Stato patrimoniale", del "Conto economico", della "Nota integrativa" e della "Relazione sulla gestione".

Le principali risultanze contabili sono così riassunte:

Stato Patrimoniale


Immobilizzazioni	3.406.553
Attivo circolante	83.854.012
Ratei e risconti	104.495
<i>Totale attivo</i>	<i>87.365.059</i>

Patrimonio netto	10.522.173
Fondi per rischi e oneri	2.695.810
Trattamento fine rapporto	12.517.483
Debiti	60.244.466
Ratei e risconti	1.385.128
<i>Totale passivo</i>	<i>87.365.060</i>

Conto economico

Valore della produzione	48.296.788
Costi della produzione	(46.752.813)
Diff. Valore costi produzione	1.543.974
Proventi ed oneri finanziari	372.859
Proventi ed oneri straordinari	2.018.507
Risultato prima delle imposte	3.935.342
Imposte	(2.120.205)

Utile dell'esercizio 1.815.137



Parte prima: Funzioni di controllo contabile

1. Elementi costitutivi

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società FERROVIE APPULO LUCANE Srl chiuso al 31/12/2012 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39/2010 che ha abrogato la disciplina contenuta nell'articolo 2409 – ter del codice civile.

La redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme vigenti, compete agli amministratori della società FERROVIE APPULO LUCANE Srl, mentre il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile compete a questo Collegio.

2. Natura e portata del controllo contabile

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale trasmessa in data 15 aprile 2012.

3. Giudizio sul bilancio di esercizio

Il predetto bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società FERROVIE APPULO LUCANE Srl per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 .

4. Richiamo di informativa

Al fine di portare all'attenzione degli utilizzatori del bilancio della società FERROVIE APPULO LUCANE Srl, chiuso al 31/12/2012, il Collegio dopo un attento esame delle varie voci di bilancio, con riferimento alla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società F.A.L. S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ritiene doveroso segnalare quanto segue:

Attivo circolante

- A) il totale rimanenze ammonta ad € 8.859.322,00 (con una variazione in aumento rispetto al valore del 2011, derivante da maggiori scorte per ricambistica specifica sia automobilistica che ferroviaria, indispensabili per l'esercizio). La voce in esame concerne giacenze di magazzino valutate con il metodo LIFO, in conformità ai criteri adottati nell'esercizio 2012;
- B) il totale crediti, di € 54.418.358,00 registra uno scostamento in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 7.618.095,00 scaturenti in gran parte dalle fatture sospese nei confronti della Regione Basilicata (tutte e 4 le rate 2012, di cui solamente la prima è stata saldata nel 1° trimestre 2013), nonché dal credito d'imposta per il rimborso IRES per il periodo 2007-2011 ;
- C) il totale disponibilità liquide ammonta ad € 20.576.331,00.

Passivo

Il Fondo per rischi ed oneri registra la conferma del Fondo per il contenzioso legale, al fine di ridurre le controversie in atto utilizzando il meccanismo della transazione e ricomprensive un nuovo fondo "Fondo svalutazione rimanenze di magazzino" al fine di compensare eventuali svalutazioni delle rimanenze in magazzino derivanti da una previsione di nuova inventariazione e verifica delle merci in giacenza.

Il totale "altri debiti" di € 40.531.245,00 contiene ancora la partita contabile di € 11.358.036,00 afferente all'ex gestione commissariale governativa, concernente anticipazioni per sgravi Inps. La Società ha effettuato mensilmente il pagamento delle rate pari ad € 47.123,00 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Conto Economico

Il totale del valore della produzione presenta una variazione positiva rispetto all'esercizio 2011 pari ad € 1.122.300,00 ed un aumento del costo della produzione rispetto all'anno precedente pari ad € 2.158.723,00 dovuto essenzialmente all'incremento del prezzo d'acquisto del combustibile per trazione ferroviaria-automobilistica, nonché alla voce servizi generali per maggiori costi per pulizia impianti fissi ferrovia, del materiale automobilistico e ferroviario e per smaltimento rifiuti speciali.

5. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Nel ricordare che la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della società FERROVIE APPULO LUCANE Srl, i sottoscritti precisano che è di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società FERROVIE APPULO LUCANE Srl chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda: Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 l'attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, questo Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in applicazione dell'articolo 2403 del codice civile;
- ha partecipato a n. 18 consigli di amministrazione svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tal riguardo ha evidenziato la necessità di una riorganizzazione complessiva dell'Azienda. Accogliendo i suggerimenti del Collegio, il Consiglio di Amministrazione della Società nel predetto anno ha deliberato la riorganizzazione del personale amministrativo, l'organigramma, l'istituzione

della Direzione Generale, nonché l'approvazione del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.i.. Nel 2012 risultano effettuate cessazioni dal servizio pari a 28 unità ed assunzioni, a tempo determinato, di n. 10 dipendenti.

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo ha esplicitato la necessità di istituire il controllo interno di gestione;
- ha monitorato l'applicazione delle misure organizzative dettate dal Socio Unico con nota n. 3555 del 18 maggio 2012, previa adozione di delibere del Consiglio di Amministrazione concernenti le iniziative necessarie per procedere ad una razionalizzazione delle spese ed all'incremento dei ricavi.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri tassativamente previsti dalla legge.

Il Collegio, a conclusione della presente relazione, evidenzia altresì di:

- aver accertato che nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro c.c.;
- aver verificato la rispondenza del bilancio 2012 ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento della propria attività.

Ciò posto, il Collegio considerata, anche, l'attività di controllo contabile espletata, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 12 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.  Michele Grasso

Dott. Cosimo Cecere 

Dott.ssa Francesca Aielli 

 IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)